

Il Boccaccio (1) e Fazio degli Uberti (2) devono essere qui ricordati.

Morto Paolo Guinigi « tiranno » di Lucca, i Fiorentini, che stringevano d'assedio quella città, se ne allontanarono, ma ai Lucchesi, che tenevano al loro soldo N. Piccinino, venne fatto di batterli (1430). Solo nel 1431 il Piccinino fu richiamato in Lombardia da Filippo Maria Visconti, che ne aveva bisogno nelle guerre contro i Veneziani. Continuò peraltro la guerra tra Fiorentini e Lucchesi. Ciò narra A. Pellegrini (3), che fece largo uso di documenti inediti. Nel 1437 fu riformata la Cancelleria fiorentina (4). A. Zardo (5) aggiunse molte cose a quanto del celebre prelado Padovano F. Zabarella scrisse nel 1891 A. Kner, e si fermò ad illustrarne la dimora a Firenze, dove lo Z. insegnò diritto canonico nel 1385. Nel 1390 recossi ad insegnare a Padova. Eletto vescovo di Firenze nel 1410, tardò a recarvisi, e poi vi soggiornò poco tempo; nel 1411 fu nominato cardinale, si occupò delle cose dello scisma, morì nel 1417. — Ugolino de Vieri, in-

---

(1) P. SAVI-LOPEZ, *Il « Filostrato » di G. Boccaccio, Romania*, XXVII, 442 sgg. (fenti del B.). — A. DOBELLI, *Il culto del Boccaccio per Dante*, Venezia-Firenze Olschki, 1897, pp. 93 (cf. *Giorn. dant.* V, 193 sgg.).

(2) M. PELAEZ, *Notizia d. studi di Giulio Perticari sul Dittamondo*, *Atti Accad. Lucca* XXIX, 273 sgg. (poco se ne sapea finora. Il P. ebbe ajuti dal Borghesi, dal Mai, dall'Amati, e morì (1822) lasciando incompleti i suoi studî). — G. GIANNINI, *Una curiosa raccolta di segreti e di pratiche superstiziose fatte da un popolano fiorentino del sec. XIV*, Città di Castello, Lapi.

(3) *Tre anni di guerre tra le repubbliche di Firenze e di Lucca*, 1430-33, in: *Studi di storia e diritto* XIX, 171 sgg.

(4) F. P. LUIO, *Riforma della Cancelleria fiorentina, nel 1437*, *Arch. stor. ital.* XXI, 132 sgg.

(5) *Franc. Zabarella a Firenze*, *Arch. stor. ital.* XXII, 1 sgg. (con molti documenti nuovi).